

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Cenvalli Eren Lane e della Valle Imagna

ANNO II. N. 1

ZOGNO, 4 GENNAIO 1914

Direzione ed Amministrazione: Zogno Via Vitt. Emanuele, N. 19

Abbonamento annuo L. 3

Un numero separato Cent. 5

G. C. colla Posta

L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA fatta dal Ministro TEDESCO

La esposizione finanziaria dell'on. Tedesco ha riaperto la via alle più vive discussioni intorno alla nostra situazione finanziaria. Le affermazioni del ministro del Tesoro sono state aspramente censurate e smentite dagli oratori della opposizione socialista e radicale; anche nel campo costituzionale e nella stessa maggioranza non mancano quelli che ritengono che l'onorevole Tedesco ha fatto sfoggio di un ottimismo eccessivo.

La opposizione è giunta anche a negare la effettiva esistenza degli avanzi di bilancio denunciati dal ministro, il quale, com'è noto, per l'esercizio 1912-1913 testé chiuso, ha dichiarato un avanzo di oltre 111 milioni.

Ecco come il ministro ha formulato e giustificato la sua dichiarazione:

«L'avanzo del 1912-13, previsto in 15 milioni e 822 mila lire, saliva con l'assettamento a 53 milioni e mezzo, pur essendosi introdotti in bilancio oneri maggiori; e pur essendosi trasportati dall'esercizio 1913-14, 29 milioni e mezzo di spese straordinarie per la marina militare.

Altri oneri sopraggiunsero poi, di 8 milioni per le amministrazioni militari, e di 53 milioni per i servizi civili; ma trovarono largo compenso nell'incremento delle entrate, di cui le principali, escluso il dazio sul grano dettero un maggior gettito di 55 milioni e mezzo. Lo incremento complessivo delle entrate principali del 1912-13 ha superato di 6 milioni quello medio di 75 milioni del precedente quinquennio dal 1907-08 al 1911-12. Il servizio ferroviario ha fruttato 2 milioni in più per tasso del prodotto del movimento a grande velocità, mentre la gestione delle ferrovie dello Stato ha reso 11 milioni in meno del previsto e 4 milioni meno del 1911-12, a causa di spese eccezionali. Nella gestione della spesa poi, si conseguirono economie per 22 milioni e mezzo, in confronto, dell'esercizio 1911-12, le spese effettive per i servizi civili, compresi quelli della marina mercantile, riuscirono superiori di 62 milioni, che salgono a 78 tenuto conto della somma assegnata sull'avanzo a favore del demanio forestale e per la costruzione di edifici di Stato in Roma: il che attesta — ha affermato il ministro Tedesco — come la impresa libica non abbia arrestato il progresso dei servizi dello Stato. Dell'aumento profittarono specialmente i lavori pubblici per 30 milioni, la pubblica istruzione per oltre 15 milioni e mezzo, due terzi dei quali, vennero devoluti alla istruzione elementare e popolare, e i servizi postali, telegrafici e telefonici, per 7 milioni e mezzo.

Riassumendo, il conto consuntivo 1912-13 si chiude con 114 milioni e 30 mila lire di avanzo nella gestione di competenza, cioè con l'avanzo più alto che abbia registrato in oltre 50 anni la finanza italiana; superiore, rispettivamente, di 12 e di 10 milioni agli avanzi pur tanto ragguardevoli del 1906-07 e del 1911-12, e superiore ad altri di circa 100 milioni alla cifra dell'avanzo previsto con la legge di bilancio.

La gestione dei residui ha dato un peggioramento di oltre 3 milioni, onde nell'insieme il beneficio recato al Tesoro dall'esercizio 1912-13 si ragguaglia a 11 milioni e 17 mila che, ai termini della legge 26 giugno 1913, sono stati assegnati ai seguenti scopi:

- 4 milioni a favore del Demanio forestale di Stato;
- 12 milioni per la costruzione di edifici dello Stato nella Capitale;
- 42 milioni in conto delle somme anticipate

dal Tesoro per le spese della spedizione in Tripolitania ed in Cirenaica;

... e 53 milioni e 17 mila aggiunti agli stanziamenti straordinari della marina militare.

Coi 42 milioni il Tesoro, a tutto il 30 giugno ultimo, è stato reimiegato, mercè le sole eccezioni derivanti dagli avanzi di bilancio, della somma di 208 milioni sulle anticipazioni fatte per le spese della spedizione in Libia: e coi 53 milioni assegnati alla marina militare si è elevata a 215 milioni la somma destinata nel 1912-13 alla esecuzione del programma navale.

Questa parte, almeno così come risulta dai riassunti ufficiali di cui abbiamo dato qui sopra un saggio, non è molto chiara.

Infatti da esso risulterebbe che l'avanzo dell'esercizio, previsto in meno di 16 milioni, venne, nel bilancio di assetto, calcolato in 53 milioni e che si mantenne tale nonostante otto milioni di maggiori spese militari e 53 milioni di maggiori spese civili. Ora, poiché 53 più 8 più 53 eguale a 114; il conto del ministro tornerebbe giusto. Un peggioramento dei residui di 3 milioni ridurrebbe poi tale avanzo a 111 milioni. Senonché tale avanzo avrebbe dovuto essere, almeno secondo l'esposizione su riportata, semplicemente se non vi fossero state le maggiori spese di 8 milioni e di 53 milioni; ma poiché vi furono appunto questi 61 milioni di maggiori spese, l'avanzo effettivo dovrebbe essere di 50 milioni soltanto.

Invece il ministro tratta questi 111 milioni come veramente disponibili, tantoché ne fa la ripartizione. Ed allora per capire qualche cosa, bisogna far passare quelle maggiori spese di 61 milioni (53 più 8) a quei conti speciali di cui si è parlato l'on. Girelli.

Sostanzialmente la situazione è questa: il bilancio è in avanzo, ma molte spese di carattere speciale non furono in esso comprese e tra questi i 61 milioni succennati.

Il ministro, che si è limitato ad indicare in una cifra probabile di 957 milioni, il totale delle spese sostenute per la Libia, avrebbe dovuto dare su questo punto dei conti speciali, un quadro completo della situazione, ricordando quali spese figurano in questi conti speciali e quale onere sarà per derivarne in definitiva al bilancio dello Stato. Non vi ha cenno di tutto questo nella esposizione fatta; l'accusa di poca chiarezza, è quindi senza dubbio fondata. E quando la poca chiarezza può essere voluta, come si deve chiamarla?...

L'on. Graziadei ha avuto una fiera rampogna per l'on. Luzzatti: bisogna riconoscere che essa è pienamente fondata, non solo per la legge sulle anticipazioni — che è semplicemente incostituzionale e che in altro paese non avrebbe neanche potuto essere presentata — ma anche per la creazione di quei famosi buoni del Tesoro quinquennali che hanno aperto la porta alla possibilità di fare debiti, senza aver l'aria di farne e contribuendo a creare una situazione per cui le ipotesi più pessimiste sulla realtà del nostro bilancio, sono legittimate dalla quasi impossibilità di un controllo serio e convincente.

Abbonatevi e diffondete

La Voce del Brembo

La disoccupazione in Italia

Un milione di emigranti - Cause e rimedi

La «Tribuna» pubblica un'intervista avuta con il dottor Marchetti, capo sezione al Ministero di Agricoltura, industria e commercio, ufficio del lavoro, sulla disoccupazione operaia italiana nell'attuale momento economico.

«Io credo — ha detto l'intervistato — che la guerra di Libia sia da classificarsi oggi fra le cause secondarie e non fra le primarie del fenomeno della disoccupazione. Più che dalla guerra di Libia la tensione generale del mercato italiano e il malessere che lo aggrava dipende, come per gli altri paesi d'Europa, dalla guerra balcanica e dalle sue conseguenze. Fra gli altri paesi europei tragica è, ad esempio, la situazione dell'Austria-Ungheria dove il credito pubblico e privato sta attraversando una crisi difficilissima anche per il rifiuto del mercato francese a fornire i prestiti più volte invano domandati.

Passando a fornire qualche dato statistico e a mostrare qualche indice della disoccupazione operaia l'intervistato ha detto che la disoccupazione nel 1913 ha raggiunto proporzioni più vaste che nel consueto. L'anno 1912 aveva già dato delle cifre impressionanti poiché era stato constatato un totale assoluto di 711.446 partiti raggiungendosi quasi i massimi del 1906 e del 1905. Ma nel primo semestre del 1913 il totale degli emigranti è salito a 513.956 di fronte a 358.284 del primo semestre 1912, così da far pensare che si possa quest'anno raggiungere la cifra enorme di un milione di emigranti. L'accrescimento, il quale non ha potuto manifestarsi se non in piccolissima parte verso i paesi europei — anche questi più o meno colpiti da crisi — si è rilevato principalmente nella emigrazione transoceanica sbalzando dal numero di 168.770 (primo semestre 1912) al numero quasi doppio di 313.259 emigranti (primo semestre 1913).

«L'emigrazione è dunque un indice della disoccupazione e non piuttosto un rimedio alla stessa? — è stato domandato all'intervistato.

«L'emigrazione si può interpretare in un doppio senso — ha risposto il dottor Marchetti. — Come indicio di disoccupazione e come correttivo spontaneo alla stessa. Quest'anno, data la generalità dell'aumento della emigrazione, non si può negare la rilevanza di questo sintomo per quanto tutto induca a ritenere che con lo sfollamento avvenuto, il disagio debba essersi necessariamente alleggerito. I dati del secondo semestre 1913, che sono in via di raccolta e di elaborazione, diranno se lo sfollamento dei primi sei mesi di quest'anno sia stato sufficiente, oppure no.

Per porre rimedio alla disoccupazione si è parlato troppo spesso di lavori pubblici, ma anzitutto è da osservare che i lavori pubblici non possono occupare i lavoratori specializzati nelle industrie: in crisi, né possono dare lavoro agli operai agricoli dove la crisi agraria imperverosa. Ed è strano pretendere che i lavori pubblici si eseguiscano precisamente nei luoghi dove la disoccupazione inforisce e non piuttosto ove i lavori pubblici sono reclamati da ragioni tecniche. Non voglio con ciò dire che debbano escludere del tutto i lavori pubblici come palliativi di uno stato transitorio o stagionale di mancanza di lavoro. I lavori pubblici invernali per i disoccupati sono stati sperimentati con successo non brillante, ma discreto da molti Governi e specialmente da parecchi Municipi esteri ed hanno permesso a molti operai afflitti dalla disoccupazione invernale di aggiungere qualche magra risorsa al loro stremato bilancio. In Italia, ove le condizioni del clima invernale non sono nemmeno così aspre come nei paesi del Centro e del Nord dell'Europa. Lo stesso esperimento darebbe probabilmente risultati anche minori. Ma nell'Italia Settentrionale

tentativi simili potrebbero aver luogo con qualche utilità. Però occorre riconoscere che l'Italia in fatto di rimedi soprattutto preventivi contro la disoccupazione è ancora molto arretrata. A tale proposito è da augurarsi che abbia buon successo il disegno di legge per la istituzione di uffici regionali di collocamento per la mano d'opera agricola.

Il programma dei lavori a sollievo della disoccupazione.

In attuazione al programma dei lavori predisposti a sollievo della disoccupazione durante la stagione invernale l'on. ministro Sacchi ha in questi giorni autorizzato nuovi appalti di opere stradali, idrauliche e di bonifica. Tali opere riguardano non solo l'Alta Italia, ove sono disposti fra l'altro appalti per 750.000 lire nella provincia di Milano, 250.000 in quella di Ravenna, 190.000 in quella di Bologna, 170.000 in quella di Pavia e così nelle altre provincie, ma riguardano anche Arezzo per 200.000 lire ed altri luoghi della Toscana e così pure Foggia per 200.000 lire e varie provincie del Mezzogiorno.

Notevoli sono gli appalti ora disposti, che concernono la Sardegna per circa un milione e 400 mila lire. L'on. Sacchi ha inoltre disposto che un importante progetto per opere di bonifica in provincia di Foggia, per l'ammontare di poco meno di un milione, sia sollecitamente suddiviso in lotti per poterli senza indugio appaltare alle cooperative.

Questa notevole quantità di opere dalla quale i lavoratori disoccupati non potranno non risentire immediato miglioramento, va ad aggiungersi a quella rilevante dei lavori in corso, che per sole opere idrauliche ascendono a circa 4 milioni e mezzo, di cui più della metà in Sardegna, e sarà fra breve tempo seguita dall'appalto di altri progetti ferroviari, stradali, idraulici e di bonifica, che per le rigorose disposizioni dell'on. Sacchi i competenti uffici trasmetteranno fra breve al Ministero.



PREMIO

A tutti i nostri abbonati e a tutti coloro che entro il corrente mese di Gennaio invieranno all'Amministrazione della «Voce del Brembo», in Zogno (Via Vittorio Em. 19) la quota di L. 3 per abbonamento da oggi a tutto il 1914, verrà spedito a titolo di regalo lo splendido

Almanacco illustrato Pro-Pace per 1914

edito a cura della Società Internazionale per la Pace.

E' una magnifica pubblicazione di circa 150 pagine con numerose illustrazioni e con testo di scritti vari dovuti alla penna dei nostri migliori scrittori contemporanei, ferventi e convinti propagandisti della nobile ed umanitaria Idea della Pace Universale.

Il valore di questo regalo compensa quasi totalmente il costo dell'abbonamento. Ed i nostri lettori ed amici riconoscendo ed apprezzando la bontà delle nostre intenzioni e dei nostri sforzi, vorranno dare tutto il loro appoggio alla Voce diffondendola ovunque nelle nostre Valli.

LA VOCE DEL BREMBO



Cronaca Valligiana

Zogno 1 Gennaio

Pro Oratorio Festivo Maschile

Abbiamo negli scorsi numeri accennato alla nobile e benefica istituzione della...

Zogno, 31 dicembre 1913.

Egregio Signore,

Mi prego significare alla S. V. che sono stati costituiti in questa Parrocchia due Comitati...

Le persone componenti il Comitato di lavoro...

Comitato d'onore: on. avv. avv. Bartolo Bedetti e Madre... on. avv. Giacomo Bonesi...

Comitato di lavoro: Sac. dott. D. Giacomo Manzoni... Sac. D. Melchiorre Personeni...

Il Natale dei poveri

Per iniziativa della Congregazione di Carità, anche in quest'anno è provveduta alla distribuzione del cibo natalizio alle famiglie povere...

Si sperava che la sottoscrizione a favore dei poveri, in questa occasione del Santo Natale...

Ambria

Barbaro

Il sig. Capostazione di Ambria ci scrive: Ambria, luogo di villeggiatura, dovrebbe dar esempio di civiltà o di gentilezza...

Vi è qui una combriccola di giovani che ormai tutti conoscono e che s'è data ad una caccia spietata di gatti...

Così sparivano i gatti dell'alberatore Belotti, così quelli del sig. Colombo...

Stiano attenti però, perchè al caso io farò i loro nomi e se vi sarà bisogno li denuncierò alla R. Pettura...

Carlo Corchiani capostazione d'Ambria.

Averara

27 Dicembre

Terzi, seconda festa di Natale, questa Compagnia Filodrammatica ha iniziato la stagione di Carnevale...

Essa è composta di alcuni ottimi elementi, che ben sanno investire della loro parte...

Cusio

Pesca di Beneficenza 27 Dicembre

Grandissimo fu il concorso di gente per tutta la giornata di domenica, alla Pesca a beneficio dell'ampiamento...

Roncobello

29 Dicembre

Reduci dalla Libia festeggiati

Anche Roncobello ha voluto contribuire coi suoi baldi giovanotti alla conquista della Libia...

Finalità beneficiaria, venne un bellissimo discorso il nostro buon maestro Gervasoni Annibale...

Concludendo, fu una giornata che deve rimanere impressa nella mente di tutti...

Un bravo ai soldati che fecero il proprio dovere e un bravo a tutti, Amministratori e privati...

31 Dicembre

Nomea del Dottor Adamo Milesi, Veterinario

Domenica scorsa si sono riuniti a Piazza Brambona i rappresentanti dei 24 comuni del Mandamento...

Fra i vari concorrenti vi era il nostro carissimo elettro-medicatore Milesi dott. Adamo...

Se questo fa onore a lui stesso, fa onore anche a questo paese che gli ha dato i natali...

31 Dicembre

San Gallo

31 Dicembre

Istituzione del Patronato Scolastico

La nuova legge Daneo-Credaro sull'istruzione primaria e popolare, dispone l'istituzione di un finanziamento in ogni Comune del Patronato Scolastico...

Egregio Concittadino,

La recente legge sull'istruzione primaria e popolare prevede alle esigenze dell'assistenza scolastica istituendo in ogni Comune il Patronato Scolastico...

Nei primordi della sua vita, però, il Patronato Scolastico provvede, nelle forme più pronte e più vantaggiose...

Il Consiglio definitivo è formato di membri - con funzioni affidate gratuite - eletti dalle varie categorie di soci...

Il Patronato adempie ai suoi fini:

- 1. Coi contributi dei soci: fondatori L. 100; beneficiari L. 25; entrambe le categorie per una volta tanto; annuali L. 2.
2. Coi sussidi dello Stato.
3. Colte somme che - ai fini dell'assistenza scolastica - sono stanziati nel bilancio della Provincia, del Comune, della Congregazione di Carità...

Il pensiero di poter provvedere all'istruzione e all'educazione dei propri figli, di quella di parenti, amici e compaesani nel modo migliore possibile, che valga ad armarli per le esigenze e contingenze varie della vita in paese...

San Gallo, Gennaio 1914.

Il Consiglio Provisorio.

Piccole Polemiche

Parole al vento

Cosa fatta capo ha; così un proverbio antico e semplice di una semplicità sorprendente, che però non può entrare ancora per bene nella massa cerebrale di alcuni troppo zelanti...

X.

San Gallo

31 Dicembre

Istituzione del Patronato Scolastico

La recente legge sull'istruzione primaria e popolare prevede alle esigenze dell'assistenza scolastica istituendo in ogni Comune il Patronato Scolastico...

Il Consiglio definitivo è formato di membri - con funzioni affidate gratuite - eletti dalle varie categorie di soci...

Il Consiglio definitivo è formato di membri - con funzioni affidate gratuite - eletti dalle varie categorie di soci...

Il Consiglio definitivo è formato di membri - con funzioni affidate gratuite - eletti dalle varie categorie di soci...

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società An. Coop. di Credito con Agenzie in Albino, Almenno S. Salvatore, Ardesio, Brembilla, Calusco, Cisarno, Fontanelta, Gazzaniga, Gromo, Grumello del Monte, Iovere, Martinenga, Membro, Ponte Nossio, Ponte S. Pietro, Rotavuro, Rovetta, S. Giovanni Bianco, Sarnico, Trezzano B., Verdella, Zogno

Emigranti,

Chi ha dei capitali o dei risparmi inoperosi - sia pure momentaneamente - li può depositare con profitto alla BANCA MUTUA POPOLARE che corrisponde un conveniente interesse netto da ogni spesa ed imposta.

Per prelevare alla Banca i denari depositati, su libretto nominativo, non occorre che il depositante si porti alla Banca...

Chi non si trova momentaneamente forniti di mezzi necessari per migliorare i propri fondi, per provvedere a nuove piantagioni, per acquistare dei bestiami...

Chi deve fare pagamenti in paesi lontani, anche all'Estero, si rivolga alla BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO, la quale provvede per la bisogna anche in non pochi casi gratuitamente.

Tutte le succennate operazioni vengono eseguite oltrechè dalla Sede di Bergamo della Banca suddetta, anche da tutte le succennate Agenzie che essa ha sparse nella Provincia.

re una cooperativa per soli... carugati tanto di motto... «Vade retro bellottiano e con tanto di nasino nero per lutto e per protesta... Oh li vogliamo ben vedere questi protestanti nonchè... dolenti!

Si dice che quasi tutti i protagonisti di queste belle, magnifiche, laudabili imprese sono sacerdoti! Povera missione spirituale in quali vesti ti sei mai levata! Povero messignor Bonomelli che vi affacciate tanto a predicare che i preti non si debbono occupare della minuta politica quotidiana...

«Povera gente! e poveri angioletti che in questi giorni non cessate di cantare per mezzo delle suddette bocche gli Osanna a Dio e la pace in terra agli uomini di buona volontà...»

Il nostro dialetto e la memoria di mons. Vescovo Speranza non è peranco spenta... Dunque?...

ZACK.

CAROLI CARLO gerente responsabile.

Società Editrice Commerciale - Bergamo

Gabinetto Dentistico Dr. GIUSEPPE CALDEROLI. Piazza Cavour - BERGAMO - Telefono 473. Specialità MALATTIE BOCCA e DENTI.

Malattie Orecchie, Naso e Gola Dr. I. CALDEROLI. Visite private dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Piazza Cavour, 5 - BERGAMO - Telefono 473.

Clinica Oculistica Dott. DELZOPPO LUIGI della Clinica Oftalmologica di Torino.

CAMERE DI DEGENZA. Cure mediche, Chirurgiche ed elettriche per malattie oculari, prescrizioni occhiali per dietti di vista...

CASA COLLEONI-AMBROSIONI
S. PELLEGRINO (Terme)

N. 60 camere con ogni comfort moderno e vasto giardino
Posizione centrale vicino alla Fonte

Proprietari
COLLEONI-AMBROSIONI

S. PELLEGRINO

CASA VEDOVA PALAZZOLO

PRIMO ORDINE

Vicinissima alle Fonti e Stazione Terme

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:



1.º Esercizio (1900)	Bottiglie vendute N.	5.343
2.º " (1901)	" " "	62.282
3.º " (1902)	" " "	134.298
4.º " (1903)	" " "	193.918
5.º " (1904)	" " "	426.594
6.º " (1905)	" " "	801.280
7.º " (1906)	" " "	1.503.080
8.º " (1907)	" " "	2.121.958
9.º " (1908)	" " "	2.263.140
10.º " (1909)	" " "	5.874.604
11.º " (1910)	" " "	4.288.474
12.º " (1911)	" " "	4.317.190
13.º " (1912)	" " "	4.767.424
14.º " (1913)	" " "	5.068.788

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO battericamente pura è insuperabile per combattere: la diatesi urica (gota renale, calcoli renali, vesicali, epatici); le predisposizioni alla uricemia i catarri vescicali gastrici, intestinali; gli ingorghi ed ingrandimenti epatici consecutivi ad infiammazioni, malaria ed alcoolismo; il diabete, la nefrite di origine uricemica, la poliscarzia e le alterazioni della pelle di natura uricemica.

È OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi dalle contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera Acqua Minerale di S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta.

S. PELLEGRINO

Stazione balneare e climatica di primo ordine (m. 425 s/m) da maggio a Ottobre. Incontro annuo di 50.000 forestieri.

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports, ecc.
Grand Hôtel (300 camere) - Hôtel Terme & Milano (150 camere)
Alberghi d'ogni ordine - 4000 camere ammobigliate, ecc.

È pubblicata l'elegante Guida illustrata di S. Pellegrino - Stagione 1912 che si concede gratis a chi ne fa richiesta alla Società Ac. prima delle Terme di S. Pellegrino in S. Pellegrino.

Ambulatorio Chirurgico
Intermandamentale

LETTI DI DEGENZA

VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)

OPERAZIONI: Malattie dell'utero - Tumori - Ernie, ecc.

S. GIOVANNI BIANCO

Piazzale della Stazione

IL DIRETTORE

Dott. D. MOCCHI

Rifugio Monte Resegone

PROPRIETARIO:

VITALI GIUSEPPE di Brumano

Comfort Moderno - Prezzi Modici

Società Editrice Commerciale

BERGAMO - Via Zambonate N. 25

TIPOGRAFIA
LINOTYPHA ::::

STEREOTIPIA
LEGATORIA ::

Edizioni Giornali - Lavori commerciali, comuni e di lusso - Fabbrica di registri - Forniture complete per uffici e Banche.
Telefono N. 6-34